Allegato 2 Italia

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:* **NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:* **Nazionale** **1°**

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

INSIEME SI NOI POSSIAMO III

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: **Educazione e Promozione Culturale.**
Ambito: **Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani); Educazione ai diritti del cittadino; Sportelli informa ….(limitatamente agli ambiti di attività elencati nel presente allegato)**
Codifica: **E01; E06; E11**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto*:

PREMESSA

La difesa della Patria, mediante l'educazione al servizio civico ed ai doveri di cittadinanza attiva dei giovani, è il perno sulla quale gira tutto il sistema del Servizio civile istituito con la Legge 64/01: prioritario è il servizio di giovani volontari che espletano una esperienza di alto valore civico estendibile a tutti coloro i quali si relazionano con tutte le persone che ricoprono i vari ruoli progettuali.

Allo stesso modo il Sistema del Servizio Civile Nazionale è l'eccezionale strumento di promozione sociale ed umana a disposizione delle realtà di volontariato strutturato e che si occupa della soddisfazione dei bisogni della persona, partecipando alla crescita socio-economica dei propri territori con l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili per la promozione sociale e lo sviluppo delle aree in cui opera privilegiando iniziative di cittadinanza attiva.

In un tempo relativamente breve ci si propone di arricchire e sensibilizzare il territorio con nuove risorse umane coniugando saggiamente il servizio alla persona con la crescita e l'esperienza di alto valore umano dei giovani volontari, garantendo standard di vita e prestazione di livello europeo.

Per antica tradizione, le Misericordie obbediscono alla vocazione dell'esercizio gratuito delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, per amore di Dio, per amore del prossimo: su questo è possibile basare gli obiettivi e le finalità del presente progetto che vuole essere la "testimonianza" delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività, per affermare la costante opera di carità e di fraternità cristiana, contribuendo alla formazione delle coscienze e della società secondo l'insegnamento del Vangelo e della Santa Romana Chiesa. Specificatamente si persegue la finalità di reinserire socialmente i minori entrati nel circuito penale e promuovere nei giovani le risorse personali che consentano loro, attraverso un ruolo attivo e diretto nell'attività di volontariato, di iniziare un percorso di maturazione tramite modelli e valori positivi.

Con queste considerazioni, gli **obiettivi generali** da raggiungere sono:

1. *Promuovere interventi attivi rivolti al minore a rischio.*
2. *Prevenire il disagio negli ambiti scolastici.*
3. *Intervenire a favore di anziani.*
4. *Promuovere l'integrazione di giovani con disabilità.*
5. *Promuovere corsi di formazione.*
6. ***Fornire ai giovani avviati al progetto di servizio civile strumenti operativi per la crescita personale e la realizzazione di una cittadinanza attiva***.

Specificatamente il progetto vuole:

a. Reinserire socialmente **Minori sottoposti a misura penale alternativa** promuovendo nei giovani le risorse personali che consentano loro, attraverso un ruolo attivo e diretto nell'attività di volontariato, di intraprendere un cammino di maturazione tramite modelli e valori positivi.
b. Assicurare servizi mirati alla prevenzione del **disagio nelle scuole** mediante attività di animazione e sportello di orientamento e/o informazione.
c. Offrire un servizio di **doposcuola** con particolare attenzione alle minoranze etniche al fine di prevenire l'insuccesso scolastico.
d. Assicurare servizi di **intrattenimento ed animazione** con eventuale trasporto sociale (ampiamente descritti nel "contesto territoriale" e "settoriale" di cui al punto 6) in risposta a richieste giunte da Servizi Sociali Comunali, Parrocchie, familiari e/o diretti interessati.

e. Assicurare un adeguato servizio di trasporto ed **accompagnamento sociale** in attività a sostegno dell'anziano.
f. Organizzare attività laboratoriali afferenti alle attività dei **GREST** (parrocchiali, comunali, etc.).
g. Garantire l'inserimento e **l'accompagnamento dei disabili** non gravi all'interno di attività organizzate e proposte dalla Misericordia.
h. Promuovere l'educazione, anche nelle scuole, con lezioni frontali e attività laboratoriali mediante **corsi** aventi per oggetto la prevenzione e il primo soccorso anche in ambito emergenziale (Primo soccorso, Antincendio Boschivo – AIB, GPS, Corso base di Protezione Civile, Conoscenza del territorio, ecc…).
i. Qualificare eticamente il servizio in modo tale che venga svolto con perizia, umiltà e soprattutto con umanità, in considerazione dello stato di sofferenza e di bisogno, fornendo ai giovani in servizio **strumenti operativi** per la **crescita personale** qualificando e rendendo il servizio più capillare, puntando alla "**relazionalità**" dei giovani in servizio civile, fornendo un valore aggiunto in termini di crescita e valorizzazione della persona, "salute e benessere" del paziente.

Ci si pone l'obiettivo di soddisfare **1.012 utenti/servizi**, con un incremento di **400** prestazioni rispetto ai **612** effettuati nel 2016.

QUANTIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE			**Richieste Ipotizzate**	**Richieste da Soddisfare**
1	Reinserire socialmente	Minori sottoposti a misura penale alternativa	16	16
		Prevenzione del disagio nelle scuole	151	151
2	Prevenire l'insuccesso scolastico	Doposcuola	66	66
3	Intervenire a favore di anziani	Attività di intrattenimento ed animazione	17	17
		Accompagnamento sociale ed attività di sostegno all'anziano	351	351
4	Promuovere l'integrazione di giovani con disabilità	GREST	85	85
		Accompagnamento disabili	376	376
5	Promuovere ed organizzare corsi di formazione	Corsi attivati/n. di fruitori	5/100 (*)	4/90

6	***Fornire ai giovani avviati al progetto di servizio civile strumenti operativi per la crescita personale e la realizzazione di una cittadinanza attiva***	Trattandosi di un obiettivo non quantitativamente misurabile, il suo raggiungimento sarà misurato utilizzando il piano di monitoraggio con l'ausilio di strumenti di indagine e statistici come: test a risposta multipla, a risposta aperta, a selezione guidata, interviste e questionari sulla rilevazione dei risultati raggiunti
(*) Si prevede di organizzare più edizioni dello stesso corso per garantire la fruizione di un percorso di conoscenza/informazione centrato sulla qualità del servizio stesso con un numero di fruitori adeguato (max 25-30 per ogni corso)		

Si intende assicurare:

1. al destinatario, identificato nel minore, nell'anziano e nel disabile, attività competenti, con la promozione delle risorse personali attraverso un ruolo attivo e con l'avvio di un percorso di maturazione tramite modelli e valori positivi che possono anche essere identificati nel rapporto anziano-giovane;
2. alla popolazione tutta, come destinataria e beneficiaria, prestazioni efficienti, tramite l'arricchimento dell'educazione e la promozione culturale;
3. un supporto sociale nei limiti e nelle possibilità di competenza, tramite la relazionalità, quale elemento cardine della qualità del servizio;

ma soprattutto si intende qualificare tecnicamente ed eticamente il servizio in modo tale che tutte le prestazioni vengano svolte con perizia e con umanità, accompagnate dal sostegno morale e materiale per chi versa in stato di necessità.

Quali indicatori di risultato nel progetto sono individuati:

1. numero soggetti presi in carico;
2. indice di partecipazione alle attività proposte;
3. numero di occasioni di scambio tra volontari e utenti testimoniate da attività specifiche (es. diario, …);
4. numero di servizi attivati;
5. numero di attività realizzate;
6. Verifica dell'impatto sulla opinione pubblica dei risultati in termini di partecipazione dei cittadini agli eventi pubblici (convegno, esercitazioni, ecc.) e di risonanza sugli organi di informazione;
7. Attivazione di forme di partnership e di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti.

Il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto permette di raggiungere anche i seguenti <u>obiettivi trasversali</u>

- Favorire e diffondere tra i cittadini la cultura dell'aggregazione sociale, attraverso iniziative di sensibilizzazione e di animazione curate dagli stessi volontari.
- Favorire un clima di sensibilizzazione e di collaborazione tra cittadini, istituzioni e mondo del volontariato attraverso la pubblicizzazione del servizio in oggetto con incontri e conferenze periodiche.
- Pianificare momenti aggregativi prevedendo il coinvolgimento del mondo della scuola,

cittadini ed istituzioni.

- Favorire l'integrazione dell'anziano, del minore e del disabile nel proprio contesto territoriale al fine di evitare il suo isolamento sociale secondario e la sua parziale autosufficienza.
- Sostenere il reinserimento sociale dei soggetti disadattati e/o sottoposti a misura penale alternativa, riducendo il loro stato di degrado e smantellando l'alibi e/o il cliché di meno fortunati e/o asociali.

Per il raggiungimento degli obiettivi, si punterà verso:

- **L'agevolazione della conoscenza della Misericordia S. Leone di Catania**, invitando i giovani candidati presso la Sede operativa, avviando così un percorso di reciproca conoscenza. Ciò consentirà, in un clima semplice e sincero, la conoscenza degli utenti, degli OLP, dei volontari e degli altri giovani in Servizio Civile conoscendo approfonditamente le attività progettuali. Tale apprendimento diviene il substrato conoscitivo su cui il giovane potrà scegliere avendo conoscenza delle proprie potenzialità ponendole in relazione con quanto il progetto richiede.
- **L'attenta valutazione dei giovani "più adatti" al contesto progettuale, promuovendo azioni capaci di valorizzare anche le capacità individuali ponendole al servizio delle attività progettuali,** adottando un sereno confronto con i candidati ed un atteggiamento di apertura e di valorizzazione, si supererà la "distanza" tra il candidato ideale e quello reale, considerando l'esigenza di riconoscere le potenzialità, le attitudini e le capacità dei singoli, di valorizzarle e di renderle "spendibili" anche attraverso eventuali aggiustamenti organizzativi ove possibile. Punto di incontro potrà essere trovato agendo sia sull'operatività del progetto, utilizzando i margini di flessibilità e di aggiustamento in itinere, sia sulle attività di accompagnamento che possono far crescere motivazioni e capacità operative.
- **L'organizzazione di una squadra di lavoro organizzato su diversi livelli con cui il giovane si relazionerà mediante la guida del**l'OLP che, in sinergia con il responsabile dell'Ente, dovrà prevenire e fronteggiare eventuali difficoltà, per non compromettere il buon andamento del progetto e assicurare il raggiungimento del risultato finale che sia il più significativo possibile.
- **La valorizzazione del significato formativo del Servizio civile** con cui la partecipazione del giovane al progetto è strettamente connessa mediante un percorso formativo che si realizza attraverso modalità e momenti diversi. Ai momenti di formazione specifica dedicati ai contenuti più tecnici dell'idea progettuale e la formazione pratica, basata sull'apprendere facendo ciò che l'Operatore locale propone durante l'intero arco dell'anno, seguiranno gli incontri di formazione generale, che consentono ai giovani di approfondire le tematiche proprie della cittadinanza attiva e della solidarietà. Tutto il percorso formativo che si intende offrire verrà tradotto e sperimentato dal giovane negli impegni quotidiani e non è escluso che alcuni incontri verranno implementati per rispondere alle esigenze formative espresse dal singolo giovane o dal gruppo.
- **Il monitoraggio costante ed articolato in una serie di occasioni di confronto tra le parti** sull'andamento del progetto e sulla reciproca soddisfazione in merito alla qualità dei risultati individuali e collettivi raggiunti. OLP e responsabile del monitoraggio interno affiancano il giovane nella comprensione dell'apporto dato, dei compiti svolti, delle conoscenze e delle abilità dimostrate, ed in generale del percorso di crescita individuale e professionale. Il tutto in rispondenza a criteri fissati preventivamente ed impostati secondo precisi standard quantitativi e qualitativi. Negli appuntamenti di monitoraggio le parti, iniziando dai piani delle attività realizzati nel periodo esaminato, rivedono in modo

puntuale le attività svolte, per verificarne la tenuta, soppesarne il valore e concordarne la futura programmazione.

- **L'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite, alla fine del servizio, mediante cui è possibile rilevare i "talenti" acquisiti dal giovane con l'esperienza del Servizio Civile: si tratta di una vera e propria certificazione di competenze** con cui si segnalano i risultati conseguiti dal progetto, la soddisfazione dell'ente nei confronti della partecipazione del giovane, ma soprattutto le competenze tecniche o trasversali che il giovane ha sviluppato con maggior profitto durante l'anno.

Attraverso il progetto il giovane in Servizio civile potrà:

- Acquisire elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili per la crescita umana a livello personale ed a livello sociale;
- Svolgere le diverse attività previste, in modo tale che possieda, al termine del servizio, un valido bagaglio di esperienze sia da un punto di vista etico e civico, sia da un punto di vista tecnico-operativo;
- Rafforzare atteggiamenti di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di appoggi morali, psicologici e fisici;
- Percepire la valenza etica di una cultura che porti equilibrio nel confronto tra "l'io" e "l'altro";
- Ampliare le proprie conoscenze, tramite il programma formativo, previsto dal progetto stesso;
- Percepire l'aspetto spirituale nelle persone che è chiamato a servire;
- Acquisire esperienze utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro;
- Imparare a rispettare il prossimo, le proprie cose e quelle altrui;
- Rendersi consapevole del fatto che rispettare le regole vuol dire assicurare una pacifica convivenza con gli altri;
- Interagire con le famiglie degli assistiti;
- Sviluppare una predisposizione verso il mondo del lavoro, attraverso l'esperienza della collaborazione con i colleghi, il lavoro di squadra ed il rispetto delle regole impartite.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Per la riuscita delle attività previste, già ampiamente illustrate, i Volontari in Servizio Civile espleteranno i seguenti ruoli, anche secondo le proprie inclinazioni personali:

- Operatori sociali.
- Operatori di sportello.
- Animatori.
- Formatori.
- Educatori.
- Autisti dei mezzi in possesso dell'Ente.
- Redazione di un rapporto al termine degli interventi espletati.

I giovani del Servizio Civile, durante il loro operato presso l'ente, saranno affiancati, oltre che dalla figura dell'OLP (per non meno di 10 ore settimanali), che da normativa risulta essere il "Maestro di vita", anche da "interpreti" secondari, quali quelli previsti tra le risorse umane volontarie interne all'associazione, impegnate nel progetto (autisti, soccorritori, centralinisti, ecc.,).

La gestione dei Volontari di Servizio Civile Nazionale sarà, conformemente a quanto predisposto dalla Misericordia S. Leone di Catania, affidata agli OLP, i quali si faranno totale carico di garantire il regolare e fluido svolgimento delle azioni ed il raggiungimento degli obbiettivi previsti dal progetto; questi ultimi gestiranno la turnazione dei Volontari di Servizio Civile Nazionale, garantendone la presenza anche durante i giorni festivi a seconda delle esigenze interne (con ovvio turn over).

La realizzazione del progetto avverrà attraverso azioni step to step ben stabilite e graduate. Prima tra tutte, l'accoglienza, sarà principalmente finalizzata ed incentrata sulla presentazione e descrizione della struttura gestionale dell'Ente ospitante, al fine di fornire ai giovani ragazzi in Servizio Civile Nazionale quegli strumenti utili al raggiungimento della massima sinergia di operatività con gli operatori volontari dell'Ente. Contestualmente a questa prima fase, sarà attivato il piano formativo con lo scopo di far acquisire al giovane in Servizio Civile quelle competenze specifiche delle attività, atte allo svolgimento di prestazioni valide e competenti nei riguardi dei destinatari, e quindi anche dei beneficiari, delle azioni.

I giovani volontari avranno la possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Il giovane, prenderà parta alla compilazione delle scheda di monitoraggio, risultato ultimo di incontri periodici e ciclici tra volontari dell'ente, OLP, responsabili dell'Ente e partner, ove previsti. Maggiore interesse e condivisione delle azioni progettuali con altri volontari di Servizio Civile sarà suscitato anche attraverso l'ausilio delle e-tecnology che sempre più caratterizzano la vita sociale dei giovani, con la messa in opera di spazi web, forum, ecc, dedicati alla promozione dei valori del Servizio civile non dimenticando la valenza interattiva nell'ambito della socializzazione; ovviamente non saranno tralasciate tutte quelle possibilità classiche di incontro e condivisione con altri giovani, quali realizzazione di convegni, meeting e momenti di condivisione reciproca, su tematiche comuni.

Inoltre, i volontari parteciperanno alle attività di ricerca, specificamente alla compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 8

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile)
Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio
L'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali)
Obbligo dell'utilizzo dei D.P.I.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

In generale si adotterà la flessibilità nella turnazione con particolare riguardo alle esigenze personali.

16) <u>Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:</u>

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato			
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	
1	MIS CATANIA S.LEONE	CATANIA (CT)	VIA SAN LEONE 1 95122		8	SIRNA FRANCESCA TUCCI VERONICA CLEUSA			TARANTINO ARCANGELO			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Titoli di studio e qualifiche richieste:
- Diploma di scuola media superiore.

E' indispensabile essere disponibili a frequentare un corso di formazione.

Titoli preferenziali:
- Patente di guida di tipo B conseguita da almeno tre anni;
- Esperienze socio/sanitarie - educative e/o educative nel volontariato a carattere nazionale e/o locale.
- Attestazione di primo soccorso e/o titoli similari equipollenti.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.
La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile

La Misericordia San Leone garantisce la partecipazione a tutte le attività formative.

Nello specifico potrà essere documentabile:

- **attestato di primo soccorso riconosciuto dalla Regione Siciliana (D.A. del 02/09/2011, GURS del 30 settembre 2011, n. 41);**
- **corso base di Protezione Civile;**

Questo costituirà per il volontario in servizio civile una valida occasione di spendibilità alla fine del servizio civile per un facile inserimento nel mercato del lavoro.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

33) Contenuti della formazione:

34) Durata:

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

36) Modalità di attuazione:

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

40) Contenuti della formazione:

Discipline	Ore di lezione
- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	6
Presentazione dell'Associazione Storia dell'associazione; La realtà territoriale. **Gaetano Salice – Ezio Rizzo**	3
Organizzazione dei servizi Sociali Introduzione alle linee guida ed ai protocolli; Appropriatezza degli interventi e lavoro di gruppo; Strategie per implementare la qualità dei servizi. **Gaetano Salice – Arch Ezio Rizzo**	3
Relazione col Minore La dispersione scolastica; La relazione d'aiuto; Come il minore comunica con noi. **Dott. Alessandro De Natale**	5

Abuso e primi segni di maltrattamento L'attaccamento del minore alle figure di riferimento; Come accogliere il minore; I minori sottoposti a misura penale alternativa. **Dott. Alessandro De Natale**	5
Terza età e soggetti diversamente abili Conoscere le problematiche generali; Anziani, minori e disabili quali servizi? **Dott. Paolo Pier Angelo Castorina**	5
Giochi di ruolo e animazione Giochi di ruolo; Acquisire conoscenze e metodi relativi alla organizzazione di spazi, atelier, e laboratori di pittura e manipolazione, costruzione e lavorazione di materiali vari (legno, vetro, tele, cera, terracotta, …); Come si organizzano i grandi giochi. **Gaetano Salice – Maurizio Mazzei**	4
Mediazione dei conflitti La relazione tra pari; Il rapporto con l'altro; La condivisione dello spazio; La mediazione. **Dott. Alessandro De Natale**	4
Introduzione all'associazionismo di volontariato e Presentazione del contesto in cui si inseriranno i volontari Il "non profit" in Italia: principi, regole e Numeri; Il volontariato e le sue organizzazioni: regole, normative e numeri (L. 266/91, L.R. 22/94, …); L'etica del volontariato; Rapporto tra volontariato e mondo del Volontariato. **Inf. Antonio Petronio**	3
Legislazione e aspetti legali Conoscere ed applicare modalità Gestionali / organizzative / operative Rispetto a servizi e contesti specifici; Sicurezza nei luoghi di lavoro / e protocollo di autocontrollo haccp (L. 626 – L.155…); Acquisire modalità comunicative e relazionali per la diffusione e gestione di dati e notizie (L. 196/03 Privacy) e di comunicazione all'utenza; Responsabilità civile e penale dell'operatore. **Inf. Antonio Petronio**	4
Informatica di base Introduzione all'informatica: Hardware, Software, le reti informatiche; introduzione al sistema operativo windows; Microsoft word, Microsoft Excel, Access e gestione dei dati, Acrobat, Win zip, internet e posta elettronica. **Gaetano Salice**	4

Primo soccorso e BLS-D Nozioni di anatomia e fisiologia; Shock, ferite, ustioni, amputazioni, congelamento, emorragie; Emergenze cardiocircolatorie polmonari; Traumi; Fratture; Emergenze pediatriche – ginecologiche;Tossicologia; Esercitazione pratica. **Dott. Paolo Pierangelo Castorina – Dott. Alessio Danilo Comis** **Dott. Armando Galletta – Dott. Alessio Barbagallo**	18
Guida Sicura automezzi Norme di comportamento stradale. **Inf. Antonio Petronio**	3
Nozioni Base di Protezione Civile Cenni sulla storia della P.C.; Cenni sulle strutture di protezione civile; Le procedure in emergenza; Cenni sul concetto di rischio sul territorio; Le procedure in emergenza; Il ruolo e i compiti del volontariato; Cenni sul concetto di rischio sul territorio; Cenni sul concetto di rischio sul territorio; La gestione del panico; Telecomunicazioni; Norme comportamentali di auto-protezione. **Inf. Antonio Petronio - Gaetano Salice – Maurizio Mazzei – Arch. Ezio Rizzo**	5

41) Durata:

72

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente